



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

DECRETO N. 119 DEL 18.01.2019

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- a seguito della costituzione dell'Autorità di Sistema Portuale, si è avviata un'intensa attività amministrativa volta a dare attuazione al Piano Regolatore Portuale, approvato con Decreto Dirigenziale dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, n. 100 del 30.07.2018;
- con particolare riferimento al Molo Trapezoidale, le previsioni di PRP destinano l'area alla nautica da diporto, al tempo libero legato alla fruizione del mare, tale da costituire un *unicum* con la zona sud del porto, dedicata al traffico crocieristico/passeggeri e con il *waterfront* portuale;
- nel suddetto contesto, è obiettivo strategico dell'Autorità potenziare il traffico crocieristico;
- attualmente, sull'area del Molo Trapezoidale insistono concessionari che svolgono attività commerciali e di cantieristica navale;
- si è già proceduto al riassetto funzionale delle aree destinate al traffico commerciale, ricollocando le relative attività nella zona nord del porto e si è avviata l'azione amministrativa per rientrare nella disponibilità delle aree ora dedicate alla cantieristica navale minore site sul Molo Trapezoidale;
- in particolare, l'Autorità ha avviato e, in alcuni casi, ha completato i procedimenti di revoca dei titoli amministrativi relativi alle aree a terra site sul Molo Trapezoidale destinate alla cantieristica navale e di alcuni specchi acquei antistanti, già assentiti per la collocazione e il mantenimento di pontili galleggianti, con contestuale richiesta di rilascio delle aree (in particolare nei confronti dei seguenti concessionari: Ges.Nav. S.r.l., Nautica Fratelli Galizzi S.r.l., Columbus Yachting S.r.l., Adorno General Marine Works S.r.l., Ador.Ter.Mar. S.r.l., Ditta Schimicci Lorenzo, Si.Ti.Mar S.r.l., Cantiere Nautico Adorno & Giacalone S.r.l.);

Dato atto che:

- nel corso dei suddetti procedimenti, l'Autorità ha ritenuto di condividere con i concessionari la necessità e l'importanza dell'attuazione del PRP – in termini di riqualificazione e rifunionalizzazione delle aree demaniali – e di rappresentare le refluenze positive che ne deriveranno sull'intero tessuto economico portuale e della città, pur nella consapevolezza delle realtà imprenditoriali esistenti e dell'esigenza di trovare un temperamento tra i superiori interessi pubblici e gli interessi privati coinvolti;
- si sono tenuti due incontri presso la sede dell'Autorità, da ultimo il 24 ottobre 2018, da cui è emerso l'intendimento di trovare un percorso condiviso, al fine – da un lato – di evitare azioni di autotutela amministrativa e potenziali contenziosi ed il rischio di un rallentamento nel raggiungimento degli obiettivi strategici prefissati dall'Autorità e – dall'altro – di salvaguardare gli aspetti socio-occupazionali delle realtà cantieristiche;
- nelle more della discussione del presente accordo procedimentale, si definiva il Protocollo di Intesa tra l'AdSP e la società Fincantieri per il rilancio del polo della cantieristica nel porto di Palermo – sottoscritto in data 28.12.2018 – in forza del quale, tra l'altro, Fincantieri si impegnava a rilasciare entro il 31 gennaio 2019, all'Autorità, il Molo Nord, dalla stessa detenuto in concessione;
si è profilata, pertanto, una nuova ipotesi di riallocazione in detto Molo, in luogo della Colmata sita in zona Acquisanta, originariamente prevista per la riallocazione delle attività di cantieristica minore e che la ripartizione predisposta dall'Autorità è stata condivisa dagli stessi concessionari;



**Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale**

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

Considerato che i suddetti concessionari, consapevoli dei superiori interessi pubblici, hanno manifestato la propria disponibilità a condividere il processo avviato dall’Autorità, a fronte del rilascio/proroga dei titoli concessori tutti con scadenza il 31.12.2025, tenuto conto dei miglioramenti che negli anni i Concessionari hanno apportato alle aree assentite sul Molo Trapezoidale, delle spese che dovranno da loro essere sopportate per far fronte al trasferimento delle proprie attività dal Molo Trapezoidale e per il loro impianto nelle aree del Molo Nord, nonché dei mancati guadagni derivanti dall’interruzione dei cicli produttivi aziendali;

Ritenuto di utilizzare, data la complessità e delicatezza dell’azione amministrativa intrapresa, il modulo generale dell’azione amministrativa, previsto dall’art. 11 della l. n. 241/1990, ovvero l’accordo procedimentale integrativo di provvedimento, per addivenire ad una definizione consensuale delle vicende e problematiche amministrative emerse, in un’ottica *latu sensu* conciliativa, secondo i canoni dell’azione amministrativa di trasparenza, imparzialità, buon andamento ed evidenza pubblica.

Ritenuto che il testo di accordo allegato al presente Decreto, predisposto e concertato tra le parti dal Dirigente dell’Area Demanio ed il supporto del Direttore Tecnico dell’Ente, garantisca la rispondenza all’interesse pubblico della scelta consensuale individuata, per le motivazioni ivi contenute e qui espressamente richiamate;

Visto il codice della navigazione ed il relativo regolamento di attuazione;

Vista la legge n. 84/1994 e ss.mm. ii.;

Vista la l. n. 241/1990 e ss.mm.ii. ed, in particolare l’art. 11;

Visto il d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm. ii.;

Visto il Piano Regolatore Portuale del porto di Palermo;

Visto il D.M. n. 342 del 28.06.2017;

DECRETA

L’approvazione dell’Accordo procedimentale, ex art. 11, l. n. 241/1990, per la riallocazione della cantieristica minore insistente sul molo Trapezoidale, che allegato al presente Decreto ne costituisce parte integrante, e la relativa sottoscrizione con i concessionari richiamati in premessa.

Il Presidente
Dott. Pasqualino Monti

Area Demanio
Il Dirigente
Avv. Caterina Montebello

Il Direttore Tecnico
Ing. Salvatore Acquista